

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
6/11	Solare B2B	01/04/2018	<i>#ATTUALITA' E MERCATO</i>	2
28/30	Solare B2B	01/04/2018	<i>A SOLARLAB IL MERCATO GUARDA AVANTI</i>	7

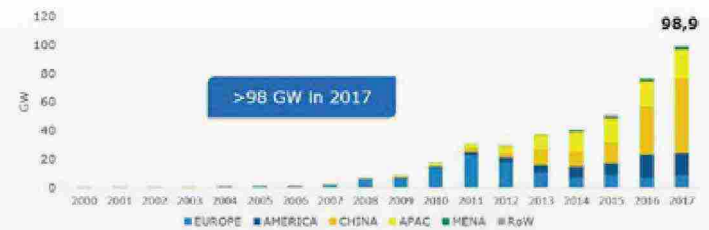
#ATTUALITÀ E MERCATO

SOLARE B2B - APRILE 2018

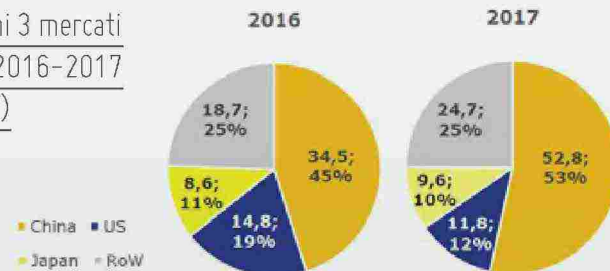
NEL 2017 A LIVELLO GLOBALE 99 GW DI NUOVI IMPIANTI FV (+29,3%)

L'EUROPA, CON 8,6 GW, HA REGISTRATO UNA CRESCITA DEL 28,4%.

Evoluzione delle installazioni FV annue a livello globale (GW) / 2000-2017



Primi 3 mercati nel 2016-2017 (GW)



Fonte: SOLARPOWER EUROPE

Nel 2017 nel mondo sono stati installati 98,9 GW di nuovi impianti fotovoltaici, con un incremento del 29,3% rispetto ai 76,5 GW del 2016. La stima è stata diffusa da SolarPower Europe, che ha confermato anche la crescita del 28,4% in Europa, già anticipata a febbraio. Lo sviluppo si deve principalmente ai Paesi asiatici, dove Cina e India hanno contribuito per oltre il 63% della potenza fotovoltaica installata globale. Il mercato solare cinese è cresciuto del 53% rispetto al 2016, raggiungendo 52,8 GW di nuovi impianti. Al secondo posto, con 11,8 GW, si collocano gli Stati Uniti, e al terzo posto l'India, con 9,6 GW. «La continua crescita del fotovoltaico è una grande notizia», ha dichiarato James Watson, Ceo di SolarPower Europe. «L'Europa tuttavia rischia di rimanere indietro. Per questo motivo è necessario che le istituzioni UE favoriscano lo sviluppo della tecnologia, abbattendo le barriere che ostacolano l'autoconsumo e garantendo lo sviluppo del solare su piccola scala. L'Europa, inoltre, dovrebbe rimuovere le barriere commerciali sui moduli fotovoltaici. Questa misura, infatti, oltre a garantire la diffusione dell'energia pulita, garantirebbe la creazione di oltre 40.000 posti di lavoro in più entro il 2019». I dati definitivi sulla diffusione del fotovoltaico a livello globale verranno pubblicati all'interno "Global Market Outlook For Solar Power 2018-2022", che verrà diffuso in occasione di Intersolar Europe (Monaco di Baviera, 20-22 giugno 2018).

NEL 2018 IN EUROPA PREVISTI 11 GW DI NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI (+28%)

PRINCIPALI PAESI DOVREBBERO ESSERE SPAGNA, GERMANIA, TURCHIA E FRANCIA

Per il 2018 in Europa è stimata una nuova potenza fotovoltaica installata di 11 GW. A riportarlo è IHS, secondo cui il dato segnerebbe una crescita di circa il 28% rispetto agli 8,6 GW realizzati nel 2017.

Lo scorso anno, i cinque Paesi più importanti per potenza installata sono stati Turchia, Germania, Francia, Paesi Bassi e Regno Unito. Per il 2018, i principali Paesi potrebbero essere Spagna, che dovrebbe collocarsi al primo posto, seguita da Germania, Turchia e Francia.





#ATTUALITÀ E MERCATO

SOLAIRE B2B - APRILE 2018

NELLA BOZZA DEL DECRETO FER PREVISTI INCENTIVI AL FV SOPRA I 20 KWP

PER QUANTO RIGUARDA I SOLARI, LE TARIFFE INTERESSERANNO TRE GRUPPI: IMPIANTI DA 20 A 100 KWP, DA 100 A 1.000 KWP, E OLTRE I MW

Italia Solare ha diffuso i contenuti della prima bozza del Decreto FER. La bozza redatta dal ministero dello Sviluppo Economico di concerto con quello dell'Ambiente è ancora in fase di definizione e richiederà il parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni e dell'Arera. Secondo quanto contenuto nella bozza è prevista l'introduzione di "meccanismi di incentivazione" anche per il fotovoltaico "considerando il drastico calo dei costi registrati negli ultimi anni e l'elevato potenziale sfruttabile", oltre che per impianti a fonte eolica e idraulica, per la geotermia, per gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione.

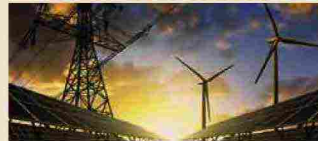
Per quanto riguarda il fotovoltaico sono esclusi dagli incentivi solo gli impianti con potenza inferiore a 20 kWp, dato che possono accedere alle detrazioni fiscali. Per tutte le altre taglie sono previsti tre gruppi: impianti da 20 a 100 kWp, da 100 a 1.000 kWp, e oltre

1 MW. Per i primi due l'accesso agli incentivi avviene tramite registri. Sono compresi sia impianti di nuova costruzione, sia integralmente ricostruiti e riattivati, sia impianti oggetti di intervento di potenziamento o di rifacimento. Il valore degli incentivi è calcolato in 110 euro al MWh per impianti da 20 a 100 kWp, e 90 euro al MWh per impianti da 100 a 1.000 kWp. Gli impianti di potenza superiore al MW accedono agli incentivi tramite partecipazione ad aste al ribasso con contingenti di potenza disponibili già determinati. Il testo della bozza inserisce poi una serie di condizioni e di requisiti legati tra l'altro ai tempi di inizio dei lavori, ai termini di entrata in esercizio e alla vita media utile convenzionale dell'impianto; sono inoltre previsti diversi meccanismi che introducono riduzioni e incrementi della tariffa di riferimento e la priorità nelle graduatorie per impianti realizzati su discariche, cave e miniere esaurite.

SPECIALE DECRETO FER



Da pagina 34 due articoli sulla bozza del Decreto FER



STORAGE SU IMPIANTI FV INCENTIVATI: ONLINE L'APPLICATIVO SIAD PER L'INVIO DELLE RICHIESTE

Dal 1° marzo 2018 i soggetti responsabili di impianti fotovoltaici incentivati in Conto Energia dovranno inviare tramite il Sistema informativo per l'acquisizione dati del GSE (Siad) sia le comunicazioni relative all'installazione dei sistemi di accumulo sia le richieste di valutazione preliminare. Le eventuali comunicazioni relative all'installazione di sistemi di accumulo già inviate mediante posta elettronica certificata o tramite raccomandata non dovranno essere nuovamente trasmesse al Gestore. Inoltre, come già previsto dalle Regole Tecniche, non è più necessario inviare la comunicazione di inizio installazione del sistema di accumulo.

In questa prima fase, l'applicativo è utilizzabile per l'invio delle comunicazioni di sistemi di accumulo installati presso impianti fotovoltaici incentivati in Conto Energia; per gli altri impianti di produzione di energia elettrica gestiti dal GSE, rimangono valide le modalità di comunicazione previste nel capitolo 6 delle Regole Tecniche.

SPAZIO INTERATTIVO

Accedi ai documenti

Per informazioni sul l'app icalativo Siad:



Per la guida al a compi azione dei questionari SoA per comunicazioni relative all'installazione di sistemi di accumulo

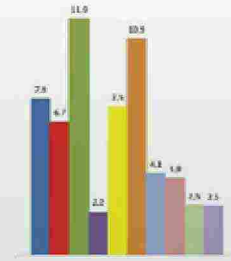


GENNAIO-FEBBRAIO 2018: IN ITALIA INSTALLATI 60 MW DI NUOVI IMPIANTI FV (+17%)

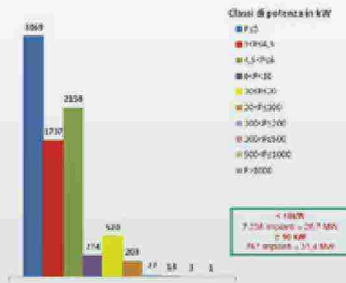
NEI PRIMI DUE MESI DELL'ANNO IL 60% DELLE INSTALLAZIONI APPARTIENE ALLA TAGLIA INFERIORE AI 20 kWp

Nei mesi di gennaio e febbraio 2018 la nuova potenza fotovoltaica installata in Italia ha raggiunto 60 MW, con una crescita del 17% rispetto ai 51 MW dello stesso periodo del 2017. È quanto emerge dai dati Terna - Gaudi diffusi da Anie Rinnovabili. Nel mese di gennaio sono stati installati 32,2 MW di nuovi impianti, con una crescita del 25% rispetto al 2017, mentre a febbraio sono stati installati 27,9 MW di impianti, con un incremento dell'8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Analizzando i segmenti per taglia, nei primi due mesi dell'anno il 60% delle installazioni appartiene alla taglia inferiore ai 20 kWp. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria e Lombardia, mentre quelle con il maggior decremento sono Basilicata, Campania e Valle d'Aosta. Dei nuovi impianti fotovoltaici installati da inizio 2018, va segnalata l'attivazione nel mese di gennaio di un impianto fotovoltaico da 2,5 MW in provincia di Modena.

Potenza connessa per classi



Numero di impianti connessi



SOURCE: ANIE RINNOVABILI

EGO SIGLA CONTRATTO PPA QUINQUENNALE IN ITALIA PER 40 MW DI IMPIANTI FV

LE INSTALLAZIONI CHE SARANNO OPERATIVE NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2018, RIENTRANO NEL COMMITMENT DEL FONDO ING. ESC. OCTOPUS INVESTMENTS

EGO, gruppo italiano attivo da circa 15 anni nel settore dell'energia, ha concluso il suo primo accordo in Italia della durata di cinque anni in modalità Power Purchase Agreement (PPA) per il ritiro dell'energia prodotta da un gruppo di impianti fotovoltaici per totali 40 MW.

Gli impianti, che saranno operativi nel terzo trimestre del 2018, rientrano negli investimenti in asset energetici realizzati nel nostro paese dal fondo di investimento inglese Octopus Investments.

I 40 MW contrattualizzati sono relativi a cinque impianti con inseguitori monocassiali situati in Sardegna, nella zona industriale di Assemmini, in provincia di Cagliari. La nuova potenza si aggiunge ai 63 MW già realizzati da Octopus Investments a Montalto di Castro (VT), la cui produzione è sempre gestita sul mercato energetico da EGO.

«In Italia è stata raggiunta la grid parity e gli investimenti nel settore fotovoltaico stanno ripartendo senza incentivi», ha dichiarato Stefano Cavriani, direttore commerciale del Gruppo EGO. «Operiamo secondo le best practices del trading nel mercato energetico, utilizzando i più avanzati sistemi di previsioni meteo unite all'analisi dati e alla gestione del rischio con l'utilizzo di strumenti finanziari evoluti, e pertanto in condizioni di offrire contratti vantaggiosi per il ritiro dell'energia».

Stefano Cecutta, investment director in Octopus Investments, ha aggiunto: «I nostri investimenti in Italia richiedono partner affidabili e con esperienza consolidata nel trading. EGO risponde ad ambedue i requisiti».

“RAPPORTO ATTIVITÀ 2017” DEL GSE: CALA IL COSTO DEGLI INCENTIVI IN BOLLETTA (-12%)

Nel 2017 in Italia le fonti rinnovabili hanno coperto il 17,6% dei consumi energetici, superando per il quarto anno consecutivo l'obiettivo europeo al 2020, pari al 17%. Il risultato supera anche quello del 2016, quando l'energia pulita aveva rappresentato il 17,4% del totale. I dati sono contenuti nel “Rapporto delle attività 2017” pubblicato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), che spiega come il traguardo sia stato raggiunto a fronte di 11,2 miliardi di euro di incentivi erogati dal GSE nel solo settore elettrico. Grazie a 1,7 miliardi recuperati dalla vendita di energia ritirata, il netto di incentivi in bolletta si è attestato a 12,5 miliardi di euro, contro i 14,1 miliardi del 2016 (-11,9%). Per quanto riguarda il fotovoltaico, nel corso del 2017 il GSE ha gestito l'erogazione degli incentivi di 549.114 impianti ammessi ai diversi Conti Energia (CE). L'energia solare incentivata risulta complessivamente pari a circa 22,1 TWh, 1,4 TWh in più rispetto al 2016, principalmente a seguito delle migliori condizioni di irraggiamento, per un costo complessivo di 6,4 miliardi di euro, con un aumento di circa 400 milioni di euro rispetto al 2016. I corrispettivi erogati derivano principalmente dal secondo CE, con 3.127 milioni di euro a fronte di 8.696 GWh e dal quarto CE (2.359 milioni di euro a fronte di 9.549 GWh). Agli impianti che beneficiano del regime di ritiro dedicato il GSE ha erogato 620 milioni di euro, per una potenza di 9.908 MW, di cui l'82% fotovoltaici e il 6% idroelettrici, a fronte di un totale di 12 TWh di energia ritirata. Inoltre, nel corso del 2017 il GSE ha gestito 608.607 convenzioni per lo scambio sul posto per un totale di 5.175 MW, quasi tutti fotovoltaici, cui sono corrisposti oltre 2 TWh di energia scambiata, per un costo di 313 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, il numero delle convenzioni gestite è aumentato di 42.186 unità, circa 309 MW. Nel 2017 il GSE ha inoltre rilasciato 6.658 qualifiche SEU e Seeser. Il rapporto evidenzia anche la crescita dei sistemi di accumulo, dei quali la maggior parte installati su impianti fotovoltaici di potenza inferiore ai 20 kW: delle 1.445 comunicazioni di avvenuta installazione inviate complessivamente al GSE, 942 erano infatti relative al solo 2017. La tecnologia più diffusa risulta quella delle batterie al litio (86%).

SPAZIO INTERATTIVO
Accedi al documento

Per scaricare il report:
Rapporto delle attività 2017



ENEL: AL VIA LA PRODUZIONE DI MODULI FV BIFACCIALI NELLA FABBRICA 3SUN DI CATANIA

LA POTENZA DEI PANNELLI TOCCHERÀ 360 W NEL 2018 E I 395 W DAL 2019 IN POI. CON UNA DURATA SUPERIORE A 30 ANNI E ALTE PRESTAZIONI ANCHE IN SITUAZIONI CLIMATICHE ESTREME

Ha preso il via “3SUN 2.0”, il piano di riconversione della fabbrica 3SUN di Enel Green Power per la produzione dei moduli fotovoltaici bifacciali di tipo HJT, basati sulla tecnologia ad eterogiunzione, che utilizza due tipi diversi di silicio, l'amorfo e il cristallino. Il progetto si articola in tre fasi. La prima, che si svolgerà nel secondo trimestre 2018, prevede la realizzazione di una nuova linea di assemblaggio di celle in silicio cristallino per la produzione di moduli fotovoltaici con architettura bifacciale, con una capacità massima di 80 MW all'anno. Il secondo step sarà l'installazione di una nuova linea produttiva di celle di tipo HJT, operativa dal primo trimestre 2019, con una capacità massima di 110 MW all'anno. Nella terza fase, infine, si arriverà al raddoppio della capacità produttiva della linea HJT, fino al raggiungimento di 200 MW annui nel terzo trimestre 2019, e l'obiettivo di 250 MW con future ottimizzazioni. La fabbrica opererà in regime di ciclo continuo, 24 ore al giorno 365 giorni l'anno, e vedrà la produzione, alla fine della riconversione tecnologica, di circa 1.400 moduli al giorno e circa 500 mila unità l'anno. I pannelli fotovoltaici ad alta efficienza prodotti da 3SUN, la cui potenza massima toccherà i 360 W nel 2018 e i 395 W dal 2019 in poi, grazie ad un'elevata robustezza, garantiranno una durata superiore a 30 anni, con alte prestazioni anche in situazioni climatiche estreme. «Il lancio di questa tecnologia fotovoltaica», ha dichiarato Antonio Cammiserà, responsabile di Enel Green Power, «rappresenta non solo un traguardo dal punto di vista dell'eccellenza tecnologica italiana, ma anche il presupposto per il rilancio della fabbrica 3SUN e la valorizzazione delle competenze delle sue maestranze. Grazie alla nuova linea di produzione, potremo rafforzare la nostra leadership a livello globale nelle rinnovabili, imprimendo al contempo un impulso decisivo all'espansione del nostro hub tecnologico di Catania, realizzato con orgoglio qui in Italia. Auspichiamo che questa operazione sia da stimolo per l'intera filiera italiana del settore e del fotovoltaico in generale». Il piano di sviluppo potrà contrarre su un investimento complessivo di 100 milioni di euro, dei quali oltre 80 milioni dedicati alla fabbrica 3SUN e 20 milioni all'Enel Innovation Lab di Catania, campus di sperimentazione sulle tecnologie innovative.



'DWD
3DJLQD
)RJOLR

